



PULCINO D'ORO

TRENTINO

4^a edizione
14-17 giugno 2018

Il Pulcino d'Oro abbraccia il Burkina Faso Le quote d'iscrizione al «Centre Pavoni»

Uno degli aspetti che caratterizzano il Pulcino d'Oro, fin dalla sua nascita, è quello della solidarietà. Nel clima di gioia che caratterizza la manifestazione, il comitato organizzatore ha voluto riunire tutte le società sportive partecipanti in un'unica grande squadra ideale, che devolve in beneficenza le quote d'iscrizione.

Nel 2016 il ricavato venne consegnato all'ex portiere azzurro Giovanni Galli per sostenere la Fondazione Onlus intitolata alla memoria del figlio Niccolò Galli, un'associazione che sostiene progetti dedicati ai bambini meno fortunati, mentre lo scorso anno permise di ospitare la squadra dell'Atletico Sibillini di Amandola, paese duramente colpito dal terremoto.

Quest'anno è stato attivato un altro progetto, sempre collegato al mondo dei bambini. Le quote d'iscrizione verranno devolute al «Centre Effatà Ludovic Pavoni», situato a Saaba di Ouagadougou in Burkina Faso, un'iniziativa della Congregazione dei Figli di Maria Immacolata-Pavoniani per i bambini sordi. Il Pulcino d'Oro, insieme a Padre Pier Luigi Ciocchi, Superiore della Comunità Pavoniana e Docente all'Istituto Pavoniano Artigianelli di Trento, allargherà dunque i propri confini e tenderà la mano ai bambini africani.

Il «Centre Effatà Ludovic Pavoni» ospita circa 60 bambini sordi, la maggior parte di quali diventati tali in seguito alla contrazione della meningite, che ha colpito i bambini durante la fase di immunodeficienza dovuta alla malaria, malattia che uccide in Africa migliaia di ragazzini all'anno. La struttura offre loro una casa in cui vivere e un'educazione che risponde alle loro esigenze. Un'attenzione particolare viene data alla formazione dei bambini, non solo nei momenti scolastici, ma anche quelli di gioco e vita comunitaria, per favorire una crescita armonica anche sotto l'aspetto relazionale.

Nel centro, inoltre, ha sede una scuola bilingue francese e lingua dei segni francese, frequentata anche da bambini del villaggio di Saaba e dintorni. La missione è punto di riferimento per tutta la comunità del villaggio, che potrà contare anche sul supporto del Pulcino d'Oro.